



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 27/11/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

la allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 del C.I.S.S.A. con sede in Pianezza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pianezza, li 27/11/2024

L'Organo di Revisione

(Dott. Sergio Bussone)

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sergio Bussone

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	4
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	5
Previsioni di cassa.....	5
Verifica equilibrio corrente anni 2024-2026	6
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	6
La nota integrativa	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	6
Verifica della coerenza interna	6
Verifica della coerenza esterna.....	7
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026	7
A) ENTRATE	7
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	7
Spese di personale.....	7
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	8
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	8
Fondo di riserva di competenza	8
Fondi per spese potenziali.....	8
Fondo di riserva di cassa.....	8
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	8
ORGANISMI PARTECIPATI	9
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	9
INDEBITAMENTO	9
VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO	9
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	10
CONCLUSIONI	10

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Consorzio CISSA nominato con delibera dell'Assemblea Consortile n. 15 del 29 Luglio 2024

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 22.11.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 Novembre 2024 con delibera n. 59, completo dei seguenti allegati:
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - Il Piano degli indicatori di bilancio – indicatori sintetici
 - Il Piano degli indicatori di bilancio – indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione ;
 - Il Piano degli indicatori di bilancio – indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento ;
 - L'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del Piano dei conti ;
 - Il Bilancio semplificato per il cittadino .

e i seguenti atti messi a disposizione:

- il piano programma 2025/2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 58 del 20.11.2024 e contenente nel suo interno la previsione di programmazione del fabbisogno di personale
- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023 approvato con delibera del C.d. A. n. 57 del 20.11.2024;
- la Determinazione delle tariffe e dei tassi di copertura finanziaria in percentuale del costo dei servizi da parte delle relative entrate anno 2025 approvato con Delibera del C.d.A. n. 56 del 20.11.2024
- la ricognizione annuale obbligatoria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 comma del D.Lgs. 175 del 19.8.2016 – proposta all'assemblea approvata con Delibera del C.d.A. N. 60 DEL 20.11.2024
- Assunto che il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 è fissato in € 20.000,00 e, comunque, non sono state stanziare somme per l'incarichi di collaborazioni.
- Assunto che si applica il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010 ed è specificato nel programma triennale del fabbisogno del personale allegato al piano programma.
- assunto che sono rispettati i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica come specificato nel programma triennale del fabbisogno del personale allegato al piano programma.
- assunto che non ci sono stanziamenti riferibili all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il Regolamento di contabilità armonizzata approvato con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 9 del 29.05.2020;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del

D.Lgs. n. 267/2000, in data 20.11.2024 in merito alla regolarità contabile ed il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 20.11.2024 dal Direttore, attestante la legittimità, correttezza e regolarità;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2024, con delibera dell'assemblea del 27.11.2024, ha aggiornato gli stanziamenti 2024 del bilancio di previsione 2024-2026.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'assemblea Consortile ha approvato con delibera n. 5 del 30 Aprile 2024 il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 sono così formulate e sono contenute nei prospetti allegati alla proposta di delibera del bilancio di previsione. Le previsioni sono state verificate dal revisore anche attraverso il confronto con le previsioni definitive per l'anno 2024.

C.I.S.S.A

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025/2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto inizio esercizio	2.189.090,00								
Utilizzo avanzo presunto amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		2.196.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		19.972,50	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	15.745.413,20	11.346.048,90	8.350.076,70	8.350.076,70
Titolo 2 - Investimenti comuni	13.485.904,70	8.796.276,40	8.016.776,70	8.016.776,70			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	368.918,30	333.300,00	333.300,00	333.300,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	35.180,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali	13.854.823,00	9.130.076,40	8.350.076,70	8.350.076,70	Totale spese finali	15.780.593,20	11.346.048,90	8.350.076,70	8.350.076,70
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoreria/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoreria/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi a partire da giro	783.964,70	730.000,00	730.000,00	730.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi a partire da giro	912.334,90	730.000,00	730.000,00	730.000,00
Totale titoli	15.138.787,70	10.360.076,40	9.580.076,70	9.580.076,70	Totale titoli	17.192.928,10	12.576.048,90	9.580.076,70	9.580.076,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.327.378,80	12.526.048,90	8.580.076,70	8.580.076,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.192.928,10	12.576.048,90	9.580.076,70	9.580.076,70
Fondo di cassa finale presunto	134.950,80								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 non sono state stanziati somme a FPV con riferimento a somme vincolate derivanti dai trasferimenti in quanto non è possibile, allo stato, determinare la competenza. Il Fondo sarà implementato con la delibera di riaccertamento dei residui.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Nel bilancio di previsione non è evidenziato un fondo di cassa vincolato, il saldo iniziale di cassa appare sufficiente a coprire eventuali vincoli in essere. **Si invita a disciplinare nell'aggiornamento del Regolamento di contabilità il Fondo di cassa vincolato.**

Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027

Dai prospetti allegati al bilancio risultano rispettati gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Le spese di carattere non ripetitivo sono: € 144.170,08 per 2025 e riguardano i fondi del PNRR e trovano corrispondente copertura nelle relative entrate.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica sinteticamente come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche

investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si invita a dare maggior enfasi alle analisi di dettaglio dei singoli punti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il piano programma e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del piano programma

Il piano programma, è stato predisposto dal Consiglio in sostanziale conformità ai dettami previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel Piano programma e redatta secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2025-2027, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 205-2027

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macroaggregati di spesa corrente sono coerenti con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2027 e dettagliata nella Tabella L "Rispetto dei limiti di legge" del Piano programma 2025 2027, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 1.487.350,39, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- è stato verificato il rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e lavoro temporanee che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009

Per i dati quantitativi si rimanda al prospetto di verifica è contenuto nel piano programma.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha in servizio o prevede** di assumere personale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1 comma 200 della legge n. 202/2017.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Non previste analiticamente. Limite complessivo di € 20.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, pari € 10.246,00, non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo previsto dalla normativa vigente e incrementandolo in base alla stima del rischio;
- è stata utilizzata la media semplice.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2025 - euro 34.100,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 34.100,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;
- anno 2027 - euro 34.100,00 pari allo 0,30% delle spese correnti.

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente ad oggi **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto si ritiene non sia **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2024 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Non sono previste spese in conto capitale negli anni 2025, 2026 e 2027.

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'indebitamento riguarda solo la previsione dell'anticipazione di cassa.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari si riferiscono alla previsione di interessi passivi per l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato nel prospetto indicato nell'allegato 9 del bilancio di previsione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025-2027;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Piano programma;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal

comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2025-2027 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Pianezza , li 27 Novembre 2024

L'Organo di Revisione
(Dott. Sergio Bussone)



